



Viale F. Turati 1/R52011 Bibbiena (Ar) - Tel: 0575-955716 -C.F. 94004080514- cod. mecc. ARIC82800R

Ambito territoriale AR3 - USR Toscana - UST Arezzo - Sito ufficiale www.icdovizibibbiena.edu.it

indirizzi mail: aric82800r@istruzione.it - aric82800r@pec.istruzione.it - dovizi@comprensivobibbiena.it

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONI DEL BAMBINO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

LA RELAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia risulta essere luogo privilegiato dove maggiormente si sviluppa il processo di socializzazione dei bambini. Qui iniziano a comunicare, a confrontarsi, a vivere in gruppo, a capire le dinamiche relazionali e a regolare il proprio comportamento sulle regole sociali.

E' necessaria, da parte dell'adulto, un'attenta osservazione delle dinamiche relazionali al fine di individuare eventuali difficoltà ed incrinature in cui risulti necessario l'intervento che permetta di ristabilire un clima sereno e costruttivo.

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRIPTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (**campo di esperienza "Il sé e l'altro"**):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

«L'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». (D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1)

Così definito, il comportamento assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze **comportamentali e di cittadinanza**.

1. INDICATORI E DESCRIPTORI DELLE CAPACITA' RELAZIONALI DEL BAMBINO

Sono individuati **cinque indicatori per l'osservazione/valutazione di comportamento**.

INDICATORI	DESCRIPTORI
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
RELAZIONALITÀ	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

2. CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

I criteri di valutazione individuati richiamano le **competenze chiave europee**¹ che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale/relazionale.

INDICATORI	COMPETENZE CHIAVE
CONVIVENZA CIVILE	Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individua e distingue chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.
RISPETTO DELLE REGOLE	Segue le regole di comportamento.
PARTECIPAZIONE	Gioca e lavora in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
RESPONSABILITÀ	Si assume responsabilità. Assume e porta a termine compiti e iniziative.
RELAZIONALITÀ	Riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprime in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

¹ Nel 2018, il Consiglio Europeo ha aggiornato le **otto competenze chiave per l'apprendimento permanente**, sostituendo il quadro del 2006, con l'obiettivo di fornire ai cittadini gli strumenti per realizzarsi nella vita personale, professionale e sociale in un mondo in evoluzione; queste includono la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e STEM, digitale, personale e sociale, civica, imprenditoriale, e in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

3. GRIGLIA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI DEL BAMBINO

La seguente griglia è valida per tutte le età dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia.

	A	B	C	D
CONVIVENZA CIVILE				
Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture				
Ha cura della propria persona				
Rispetta le persone e le cose				
RISPETTO DELLE REGOLE				
Rispetto delle regole convenute				
Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza				
PARTECIPAZIONE				
Partecipazione attiva alla vita del gruppo				
Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro				
Propone idee per la gestione di attività e giochi				
Rispetta il proprio turno				
RESPONSABILITÀ'				
Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità				
Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola				
RELAZIONALITÀ'				
Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della Scuola				
Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni				
Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco				
Sa collaborare con i compagni e con l'adulto				

LIVELLI RAGGIUNTI:

A – Avanzato

B – Intermedio

C – Base

D – Iniziale

**PER IL COLLEGIO DOCENTI
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ALESSANDRA MUCCI**